

CAPITOLATO TECNICO - AMMINISTRATIVO

Trattativa privata con confronto concorrenziale, mediante il ricorso a sistemi elettronici e telematici di negoziazione, per la fornitura di attrezzature nuove (blocchi cottura) per le cucine degli ospedali di Rovereto e Cles - CIG 7806538EF0

Il presente documento “CAPITOLATO TECNICO - AMMINISTRATIVO” è così strutturato:

Sommario

Art. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA.....	1
Art. 2 - CONFORMITÀ DELLE ATTREZZATURE PROPOSTE ALLE NORMATIVE DI LEGGE.....	10
Art. 3 CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI	10
Art. 4 INSTALLAZIONE E CONSEGNA.....	11
Art. 5 FATTURAZIONE, PAGAMENTI E INTERESSI	12
Art. 6 OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	13
Art. 7 CONTRATTO E SPESE	14
Art. 8 SICUREZZA E TUTELA DEI LAVORATORI.....	15
Art. 9 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	16
Art. 10 SUBAPPALTO.....	16
Art. 11 CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI.....	17
Art. 12 VICENDE SOGGETTIVE DELL'APPALTATORE	17
Art. 13 INADEMPIMENTI E PENALITÀ	18
Art. 14 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	18
Art. 15 RECESSO	19
Art. 16 SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	19
Art. 17 MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI VALIDITÀ	19
Art. 18 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE.....	19
Art. 19 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	19
Art. 20 NORMATIVA ANTICORRUZIONE E CODICE DI COMPORTAMENTO.....	20
Art. 21 NORME REGOLATRICI E CRITERI INTERPRETATIVI	21
Art. 22 NORMA DI CHIUSURA.....	21

Art. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA

Il presente appalto ha per oggetto la fornitura di attrezzature nuove (blocchi cottura) per le cucine degli ospedali di Rovereto e Cles, come di seguito descritte.

Lotto 1 (blocchi cottura): € 97.800,00.= + I.V.A. nella misura di legge



Azienda con sistema di gestione certificato BS OHSAS 18001:2007



A.P.S.S. si riserva la facoltà di esercitare opzione di acquisto di ulteriori unità, ai prezzi di gara, fino a un valore massimo di € 3.000,00.= + I.V.A., entro 24 mesi dalla stipula del contratto.

Le misure proposte per le attrezzature richieste laddove non diversamente indicato sono da intendersi come indicative.

Le specifiche tecniche si riferiscono all'appalto per la fornitura e posa in opera delle attrezzature e apparecchiature da cucina per gli ospedali di Rovereto e Cles.

SPECIFICHE TECNICHE:

Ospedale di Rovereto

Blocco cottura composto dalle attrezzature sotto descritte, che andranno disposte come da disegno allegato.

Altezza finita uniforme di 90 cm. Il concorrente dovrà garantire che il blocco cottura risulti privo di sporgenze tra i diversi moduli (a prescindere dalla profondità del singolo modulo), tale da ottenere la perfetta accostabilità delle apparecchiature, anche tramite giunti coprifuga.

Grado di protezione IP in base ad ambienti per la cui pulizia è previsto l'uso di getti d'acqua (almeno IPX5).

N.1 BAGNOMARIA ELETTRICO GN 2/1

- Struttura portante in acciaio inox AISI 304
- Piano di lavoro acciaio inox AISI 304 spessore 2 mm
- Rivestimenti esterni in acciaio inox AISI 304
- Piedini in acciaio inox AISI 304 regolabili in altezza
- Manopole in silicone – facilmente sostituibili
- Sistema di protezione in caso di surriscaldamento
- n.1 vasca in acciaio inox AISI 316 con bordi arrotondati
- Vasca idonea per bacinelle. Rubinetto di carico integrato
- Vasca stampata e saldata al piano in modo continuo
- Completa di sistema per straripamento dell'acqua
- Piano anti gocciolamento
- Riscaldamento elettrico con resistenze corazzate esterne alla vasca fissate sul fondo esterno e controllate tramite termostato che permette la regolazione della temperatura tra 30° C e 90° C
- Assenza di spigoli vivi
- Nella parte inferiore a giorno



Azienda con sistema di gestione certificato BS OHSAS 18001:2007



- Dimensioni indicative utili vasca: 2/1 GN con h. 17 cm
- Capacità vasca: da 10 a 65 litri
- Controllo termostatico: 30 °C MIN; 90 °C MAX
- Dimensioni esterne indicative (lpxh cm) 80x 90x25 (h.vasca)
- Tensione di alimentazione: 400 V/3F+N ph/50/60 Hz
- Potenza 3kW

N.1 FRY TOP BISTECCHIERA ELETTRICO

- Struttura portante in acciaio inox AISI 304
- Piano di lavoro acciaio inox AISI 304 spessore 2 mm
- Rivestimenti esterni in acciaio inox AISI 304
- Piedini in acciaio inox AISI 304 regolabili in altezza
- Manopole in silicone – facilmente sostituibili
- Sistema di protezione in caso di surriscaldamento
- Piastra liscia in acciaio cromato con paraspruzzi a filo. Finitura antiaderente.
- Superficie di cottura leggermente inclinata con foro di scarico di grandi dimensioni e convogliatore in apposito contenitore a tenuta stagna
- Riscaldamento elettrico con resistenze corazzate sotto la piastra di cottura
- Controllo termostatico e termostato di sicurezza a riarmo automatico
- Regolazione della temperatura da 80°C a 280°C
- Spia di linea e spia di raggiungimento temperatura o, in alternativa, display digitale
- Due zone con comandi separati per una regolazione indipendente della temperatura
- Assenza di spigoli vivi
- Nella parte inferiore a giorno
- Accessibile da un lato
- Superficie di cottura indicativa(lpx cm) 70x 60cm
- Temperatura MIN/MAX: 80/280 °C
- Dimensioni esterne (lpx cm) 80x90
- Tensione di alimentazione: 400 V/3F+N ph/50/60 Hz
- Potenza 16 kW

N. 2 CUOCIPASTA ELETTRICI AD UNA VASCA

- Struttura portante in acciaio inox AISI 304
- Piano di lavoro acciaio inox AISI 304 spessore 2 mm
- Rivestimenti esterni in acciaio inox AISI 304
- Piedini in acciaio inox AISI 304 regolabili in altezza



Azienda con sistema di gestione certificato BS OHSAS 18001:2007





- N.1 vasca di cottura con angoli arrotondati, finitura della superficie tale da rendere facile la pulizia e resistente alla corrosione del sale in acciaio inox AISI 316; spessore minimo 2 mm
- N.2 cestelli forati con angoli arrotondati, finitura della superficie tale da rendere facile la pulizia e resistente alla corrosione del sale in acciaio inox AISI 316.
- Completa di sistema per straripamento dell'acqua e per lo scarico degli amidi
- Carico automatico dell'acqua all'interno della vasca con dispositivo di rabbocco dell'acqua evaporata
- Rubinetto per lo scarico frontale con maniglia atermica
- Manopole in silicone – facilmente sostituibili
- Spia di linea e spia di raggiungimento temperatura o, in alternativa, display digitale
- Assenza di spigoli vivi
- Dimensioni utili vasca indicative (lpxh cm) 30x50x30
- Capacità massima vasca: 40 litri
- Dimensioni esterne (lpxcm) 40x90
- Tensione di alimentazione: 400 V/3F+N ph/50/60 Hz
- Watt totali: 10 kW

N.2 BRASIERE RIBALTABILI ELETTRICAMENTE

- Struttura portante in acciaio inox AISI 304
- Piano di lavoro acciaio inox AISI 304 spessore 2 mm
- Rivestimenti esterni in acciaio inox AISI 304
- Piedini in acciaio inox AISI 304 regolabili in altezza
- Vasca di cottura a sollevamento elettrico con angoli arrotondati resistente alla corrosione del sale in acciaio dolce o inox AISI 304; spessore minimo 2 mm
- La vasca deve essere dotata di becco che convogli il prodotto cotto in modo da favorirne lo scarico ed evitare tracimazioni
- Rubinetto di erogazione acqua calda e fredda posto sul piano di lavoro, becco di erogazione per il riempimento e lavaggio della vasca
- Controllo temperatura con valvola termostatica, dispositivo di sicurezza per l'interruzione del riscaldamento a vasca alzata e termostato di sicurezza
- Coperchio incernierato posteriormente, bilanciato dotato di maniglia in acciaio inox
- Manopole di comando in silicone, posti sul fronte dell'apparecchiatura
- Assenza di spigoli vivi
- Spia di linea e spia di raggiungimento temperatura o, in alternativa, display digitale
- Capacità indicativa 80/100 litri
- Dimensioni esterne indicative ca. (lpx cm) 80x 90
- Altezza vasca: circa 15/18 cm
- Temperatura MIN/MAX: 80/280 °C
- Tensione di alimentazione: 400 V/3F+N ph/50/60 Hz



Azienda con sistema di gestione certificato BS OHSAS 18001:2007





- Watt totali: 28 kW

N.2 PIANI 4 FUOCHI (uno dei quali per cucina celiaci – fuori dal blocco cucina)

- Struttura portante in acciaio inox AISI 304
- Piano di lavoro acciaio inox AISI 304 spessore 2 mm
- Rivestimenti esterni in acciaio inox AISI 304
- Piedini in acciaio inox AISI 304 regolabili in altezza
- Piano ad induzione 4 zone
- Piano di cottura vetroceramica inserito a filo e sigillato a tenuta di liquidi.
- Sensori di riconoscimento pentola e dispositivi automatici di controllo.
- Possibilità di utilizzare pentole del diametro minimo di 120 mm.
- Superficie di cottura in vetroceramica con un'uniforme distribuzione del calore
- Rapidità di riscaldamento/ripristino della temperatura
- Possibilità di modulare il calore prodotto tramite selettore, garantendo almeno 9 intervalli per zona
- Tutti i principali componenti sono posizionati nella parte frontale dell'unità per facilitare le operazioni di manutenzione
- Zone per cottura evidenziate sul piano lavoro
- Manopole di comando in silicone
- Assenza di spigoli vivi
- Spia di linea e spia di raggiungimento temperatura o, in alternativa, display digitale
- Nella parte inferiore a giorno
- Potenza di ogni piastra 5 kW ciascuna
- Dimensioni esterne indicative (lpxh piano cm) 90x90x25
- Dimensione delle zone cottura: diam./lato circa 30/35 cm ciascuna
- Tensione di alimentazione: 400 V/3F+N ph/50/60 Hz
- Watt totali: 20 kW

N.2 PIANI TUTTAPIASTRA

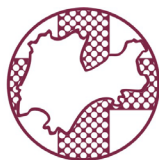
- Struttura portante in acciaio inox AISI 304
- Piano di lavoro acciaio inox AISI 304 spessore 2 mm
- Rivestimenti esterni in acciaio inox AISI 304
- Piedini in acciaio inox AISI 304 regolabili in altezza
- Superficie di cottura in vetroceramica con un'uniforme distribuzione del calore
- Rapidità di riscaldamento/ripristino della temperatura.
- La piastra di cottura è caratterizzata da zone con temperature diverse per soddisfare tutte le esigenze di cottura.
- Piano di cottura vetroceramica inserito a filo e sigillato a tenuta di liquidi.



- Sensori di riconoscimento pentola e dispositivi automatici di controllo.
- Possibilità di utilizzare pentole del diametro minimo di 120 mm. in materiale idoneo per l'induzione.
- Le pentole devono poter essere facilmente spostate da un'area all'altra della superficie di cottura senza necessità di sollevarle
- Possibilità di modulare il calore prodotto tramite selettore, garantendo almeno 9 intervalli
- Tutti i principali componenti sono posizionati nella parte frontale dell'unità per facilitare le operazioni di manutenzione
- Manopole di comando in silicone
- Spia di linea e spia di raggiungimento temperatura o, in alternativa, display digitale
- Sensore di temperatura che spegne l'alimentazione in caso di surriscaldamento
- Nella parte inferiore a giorno
- Dimensioni esterne indicative (lpxh piano cm) 90x90x25
- Tensione di alimentazione: 400 V/3F+N ph/50/60 Hz
- Watt totali: 28 kW

PENTOLAME PER COTTURA INDUZIONE

n. 5 casseruole capacità 4 lt.	casseruola in acciaio inox per induzione con due maniglie inox dim. diametro 20 cm h. 13 cm capacità 4 litri
n. 6 casseruole capacità 31 lt.	casseruola in acciaio inox per induzione con due maniglie inox dim. diametro 40 cm h. 25 cm capacità 31 litri
n. 4 casseruole capacità 21 lt.	casseruola in acciaio inox per induzione con due maniglie inox dim. diametro 36 cm h. 22 cm capacità 21 litri
n. 6 casseruole capacità 6,7 lt.	casseruola in acciaio inox per induzione con due maniglie inox dim. diametro 24 cm h. 15 cm capacità 6,7 litri
n. 5 casseruole capacità 15 lt.	casseruola in acciaio inox per induzione con due maniglie inox dim. diametro 32 cm h. 19 cm capacità 15 litri



n. 5 casseruole capacità 3,3 lt.	casseruola in acciaio inox per induzione con due maniglie inox dim. diametro 18 cm h. 12 cm capacità 3,3 litri
n. 4 casseruole capacità 10,3 lt.	casseruola in acciaio inox per induzione con due maniglie inox dim. diametro 28 cm h. 17 cm capacità 10,3 litri
n. 5 casseruole con manico tubolare capacità 2,2 lt.	casseruola in acciaio inox per induzione con manico tubolare inox dim. diametro 16 cm h. 11 cm capacità 2,2 litri
n. 2 tegami capacità 5,5 lt.	tegame in acciaio inox per induzione con due manici inox dim. diametro 36 cm h. 6 cm capacità 5,5 litri
n. 1 colapasta conico h. 200 mm	colapasta conico in acciaio inox con base due maniglie dim. diametro 40 cm h. 20 cm
n. 1 colapasta cilindrico h. 370 mm	colapasta cilindrico in alluminio con maniglie in acciaio inox dim. diametro 36 cm h. 37 cm
10 vasche gastronorm	10 vasche gastronorm GN 1/1 da 53x32,5 h 6,5 in acciaio

Ospedale di Cles

Blocco cottura composto dalle attrezzature sotto descritte.

Altezza finita uniforme di 85 cm. Il concorrente dovrà garantire che il blocco cottura risulti privo di sporgenze tra i diversi moduli (a prescindere dalla profondità del singolo modulo), tale da ottenere la perfetta accostabilità delle apparecchiature, anche tramite giunti coprifuga.

Grado di protezione IP in base ad ambienti per la cui pulizia è previsto l'uso di getti d'acqua (almeno IPX5).

N.1 PIANO 4 FUOCHI

- Struttura portante in acciaio inox AISI 304
- Piano di lavoro acciaio inox AISI 304 spessore 2 mm



Azienda con sistema di gestione certificato BS OHSAS 18001:2007



Azienda Provinciale  *per i Servizi Sanitari*
Provincia Autonoma di Trento

- Rivestimenti esterni in acciaio inox AISI 304
- Piedini in acciaio inox AISI 304 regolabili in altezza
- Piano ad induzione 4 zone
- Piano di cottura vetroceramica inserito a filo e sigillato a tenuta di liquidi.
- Sensori di riconoscimento pentola e dispositivi automatici di controllo.
- Possibilità di utilizzare pentole del diametro minimo di 120 mm.
- Superficie di cottura in vetroceramica con un'uniforme distribuzione del calore
- Rapidità di riscaldamento/ripristino della temperatura
- Possibilità di modulare il calore prodotto tramite selettore, garantendo almeno 9 intervalli per zona
- Tutti i principali componenti sono posizionati nella parte frontale dell'unità per facilitare le operazioni di manutenzione
- Zone per cottura evidenziate sul piano lavoro
- Manopole di comando in silicone
- Assenza di spigoli vivi
- Spia di linea e spia di raggiungimento temperatura o, in alternativa, display digitale
- Nella parte inferiore armadiata aperta (chiusa su tre lati e aperta sul davanti)
- Potenza di ogni piastra 5 kW ciascuna
- Dimensioni esterne indicative (lpxh piano cm) 90x90x25
- Dimensione delle zone cottura: diam./lato circa 30/35 cm ciascuna
- Tensione di alimentazione: 400 V/3F+N ph/50/60 Hz
- Watt totali: 20 kW

N.1 PIANO TUTTAPIASTRA

- Struttura portante in acciaio inox AISI 304
- Piano di lavoro acciaio inox AISI 304 spessore 2 mm
- Rivestimenti esterni in acciaio inox AISI 304
- Piedini in acciaio inox AISI 304 regolabili in altezza
- Superficie di cottura in vetroceramica con un'uniforme distribuzione del calore
- Rapidità di riscaldamento/ripristino della temperatura.
- La piastra di cottura è caratterizzata da zone con temperature diverse per soddisfare tutte le esigenze di cottura.
- Piano di cottura vetroceramica inserito a filo e sigillato a tenuta di liquidi.
- Sensori di riconoscimento pentola e dispositivi automatici di controllo.
- Possibilità di utilizzare pentole del diametro minimo di 120 mm. in materiale idoneo per l'induzione.
- Le pentole devono poter essere facilmente spostate da un'area all'altra della superficie di cottura senza necessità di sollevarle
- Possibilità di modulare il calore prodotto tramite selettore, garantendo almeno 9 intervalli



- Tutti i principali componenti sono posizionati nella parte frontale dell'unità per facilitare le operazioni di manutenzione
- Manopole di comando in silicone
- Spia di linea e spia di raggiungimento temperatura o, in alternativa, display digitale
- Sensore di temperatura che spegne l'alimentazione in caso di surriscaldamento
- Nella parte inferiore armadiata aperta (chiusa su tre lati e aperta sul davanti)
- Dimensioni esterne indicative (lpxh piano cm) 90x90x25
- Tensione di alimentazione: 400 V/3F+N ph/50/60 Hz
- Watt totali: 28 kW

N.1 BAGNOMARIA ELETTRICO GN 2/1

- Struttura portante in acciaio inox AISI 304
- Piano di lavoro acciaio inox AISI 304 spessore 2 mm
- Rivestimenti esterni in acciaio inox AISI 304
- Piedini in acciaio inox AISI 304 regolabili in altezza
- Manopole in silicone – facilmente sostituibili
- Sistema di protezione in caso di surriscaldamento
- n.1 vasca in acciaio inox AISI 316 con bordi arrotondati
- Vasca idonea per bacinelle. Rubinetto di carico integrato
- Vasca stampata e saldata al piano in modo continuo
- Completa di sistema per straripamento dell'acqua
- Piano anti gocciolamento
- Riscaldamento elettrico con resistenze corazzate esterne alla vasca fissate sul fondo esterno e controllate tramite termostato che permette la regolazione della temperatura tra 30° C e 90° C
- Assenza di spigoli vivi
- Nella parte inferiore armadiata aperta (chiusa su tre lati e aperta sul davanti)
- Dimensioni indicative utili vasca: 2/1 GN con h. 17 cm
- Capacità vasca: da 10 a 65 litri
- Controllo termostatico: 30 °C MIN; 90 °C MAX
- Dimensioni esterne indicative (lpxh cm) 80x 90x25 (h.vasca)
- Tensione di alimentazione: 400 V/3F+N ph/50/60 Hz potenza 3kW

La fornitura deve prevedere, senza alcun onere aggiuntivo per A.P.S.S., il rispetto dei seguenti punti:

- la garanzia offerta dovrà essere pari ad almeno **24 mesi**, con copertura full risk;
- libretto di uso e manutenzione delle attrezzature in lingua italiana



Azienda con sistema di gestione certificato BS OHSAS 18001:2007



- tutte le attrezzature dovranno essere certificate con il marchio CE e dovranno essere corrispondenti a tutte le normative in materia di sicurezza e di igiene
- lo smontaggio delle attrezzature esistenti e il trasporto in deposito successivamente indicato presso l'ospedale di riferimento
- il ritiro e lo smaltimento delle attrezzature esistenti, laddove richiesto da A.P.S.S.
- l'installazione delle attrezzature a carico della ditta, comprensiva di ogni onere a regola d'arte per garantire l'immediato utilizzo
- garantire per almeno **10 anni** l'assistenza e la fornitura dei ricambi
- i tempi di intervento e risoluzione (assistenza tecnica) devono essere non superiori a 48 ore dalla richiesta di intervento, da soddisfare anche mediante l'eventuale fornitura di un'apparecchiatura sostitutiva.

Art. 2 - CONFORMITÀ DELLE ATTREZZATURE PROPOSTE ALLE NORMATIVE DI LEGGE

Le attrezzature devono essere conformi alla normativa vigente, in particolare:

- D.lgs. 17/2010 allegato I - punto 1.7.3, 1.7.4 sub 1,2,3;
- D.lgs. 81/2008 e smi - Titolo Terzo;
- D.lgs. 108 del 25.1.1992 "Attuazione della Direttiva 89/109/CEE e Regolamento CE 1935/2004 del 27.10.2004 concernenti i materiali e gli oggetti destinati a venire in contatto con i prodotti alimentari".

Art. 3 CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI

Gli articoli richiesti dovranno essere realizzati con materiali non corrosibili e che garantiscano la massima durata, sicurezza e praticità d'uso; dovranno rispondere alle norme di sicurezza in vigore per quanto riguarda l'infortunistica e l'atossicità.

Le caratteristiche costruttive delle attrezzature dovranno mirare alla facilitazione delle operazioni di pulizia per limitare le contaminazioni batteriche da scarsa igiene, dovuta a difficoltà di pulizia delle parti che poi vengono a contatto con gli alimenti.

I condotti fumari, soprattutto quelli della canna fumaria, devono essere ispezionabili e facilmente pulibili. La loro sezione deve essere adeguata al volume scambiato e in base alla lunghezza ed al tipo di percorso.

Dovranno altresì essere osservate, a pena di esclusione, le seguenti prescrizioni risultanti dalla documentazione tecnica dei singoli prodotti:

- utilizzo di acciaio INOX AISI 304 per tutte le apparecchiature;
- utilizzo di acciaio INOX AISI 316 per le vasche, in particolare dei cuocipasta;
- impiego di vasche stampate prive di giunzione e saldature;
- assenza di bulloneria;
- alzatine raggiate possibilmente in unico pezzo senza saldature sulla parte posteriore, terminanti con un fondo di acciaio;



- assenza di spigoli vivi su tutte le apparecchiature in conformità alla normativa vigente in materia.

Art. 4 INSTALLAZIONE E CONSEGNA

La consegna del prodotto assegnato dovrà avvenire esclusivamente a seguito dell'emissione di ordinativi d'acquisto, fermo restando l'importo totale di fornitura.

Il prezzo della fornitura, alle condizioni del presente Capitolato, si intende offerto dall'Appaltatore in base ai calcoli di propria convenienza, a tutto suo rischio.

L'attività di consegna si intende comprensiva di ogni onere relativo a imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna "al piano", installazione, allaccio, montaggio, posa in opera (con eventuale fissaggio a muro, soffitto, pavimento, compresa la fornitura di ogni elemento utile e necessario allo scopo, nulla escluso) e smaltimento dei materiali di risulta e degli imballaggi.

Per la cucina dell'ospedale di Rovereto, è inoltre richiesto lo smontaggio del blocco cottura esistente e il trasferimento dei diversi componenti in luogo indicato da APSS nei pressi della cucina centrale.

La consegna degli arredi dovrà avvenire all'interno dei locali di destinazione, indicati sui singoli ordinativi d'acquisto.

La consegna e l'installazione dei prodotti dovrà avvenire entro **60 giorni (sessanta) giorni solari** dalla data dell'ordine. Detto termine può essere prorogato solo su autorizzazione espressa di APSS.

Contattando preventivamente i referenti indicati sui rispettivi ordinativi d'acquisto, la consegna dovrà avvenire nello stesso giorno concordato per le attività di installazione e messa in funzione delle apparecchiature, salvo diversi accordi con i referenti di APSS.

L'Appaltatore deve garantire la propria disponibilità per l'installazione anche nei giorni di sabato e/o festivi, nelle ore serali e notturne, al fine di limitare i possibili disagi alle attività del Centro Cottura, in accordo con il responsabile di cucina e l'economato di riferimento.

L'installazione dovrà essere eseguita da personale specializzato sotto la diretta responsabilità dell'Appaltatore, secondo le migliori regole d'arte e in conformità alle indicazioni che saranno impartite da A.P.S.S..

La fornitura deve essere accompagnata da una distinta con l'esatta indicazione di quanto fornito nonché riportare il numero e la data dell'ordinativo d'acquisto.

La merce richiesta dovrà pervenire in idoneo imballo atto a garantire il prodotto da eventuali danni che possano pregiudicarne il rendimento. Gli imballaggi dovranno essere costituiti, ove possibile, da materiali riciclabili.

In caso di consegna di materiale difforme rispetto a quanto indicato nella documentazione di gara, A.P.S.S. provvederà alla comunicazione di reso. L'Appaltatore dovrà provvedere al ritiro e alla sostituzione entro il termine indicato da A.P.S.S..

L'accettazione della merce non solleva l'Appaltatore dalla responsabilità per vizi apparenti od occulti, non rilevati all'atto della consegna ma solo al momento dell'utilizzo. Anche in questo caso seguirà comunicazione di reso e sostituzione della merce entro il termine indicato da A.P.S.S..



Azienda con sistema di gestione certificato BS OHSAS 18001:2007



In particolare sarà a totale ed esclusivo carico e spese dell'Appaltatore quanto segue:

- provvedere a propria cura e spese e sotto la sua completa responsabilità al carico, trasporto e scarico nel luogo convenuto di ogni singolo bene, nonché alla successiva collocazione nel locale di destinazione finale;
- provvedere alla sorveglianza del materiale fino all'ultimazione dei lavori, assumendosi la responsabilità di ogni danno o mancanza che si dovesse verificare durante l'esecuzione dei lavori stessi;
- provvedere allo sgombero alla fine dell'installazione, dei materiali di scarto relativi agli imballaggi dei beni, dei materiali residui e di quant'altro non utilizzato nell'esecuzione dei lavori;
- rispondere per danni, guasti, manomissioni, causati direttamente o indirettamente dal personale durante i lavori di carico e scarico; l'Appaltatore sarà ritenuto responsabile di ogni danno imputabile a negligenza del proprio personale ed avrà pertanto a suo carico la rifusione di eventuali danni e ammanchi. Sono a carico esclusivo dell'Appaltatore tutte le spese e gli oneri assicurativi per rischi, infortuni, responsabilità civile e le spese di risarcimento danni verso persone e cose dell'Appaltatore stesso, di terzi o della A.P.S.S..

A.P.S.S. si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'esecuzione delle prestazioni contrattuali; a tal fine, l'Appaltatore, per quanto di sua competenza, si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibile dette attività di verifica.

A.P.S.S. evidenzia le eventuali "non conformità" riscontrate rispetto agli obblighi contrattuali in forma scritta e l'Appaltatore sarà chiamato a rispondere, nei tempi e nei modi specificati, evidenziando le azioni correttive che intende porre in essere.

La qualità e correttezza della fornitura verranno verificate dalle competenti strutture aziendali prima di procedere alla liquidazione del compenso.

A.P.S.S. si riserva infine, ove le "non conformità" evidenziassero oggettivamente i presupposti di gravi inadempienze contrattuali, la facoltà di risolvere il contratto.

La qualità e correttezza della fornitura verranno verificate dalle competenti strutture aziendali prima di procedere alla liquidazione del compenso.

A.P.S.S. si riserva infine, ove le "non conformità" evidenziassero oggettivamente i presupposti di gravi inadempienze contrattuali, la facoltà di risolvere il contratto.

Art. 5 FATTURAZIONE, PAGAMENTI E INTERESSI

La fatturazione dovrà avvenire in formato esclusivamente elettronico, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 209, della Legge 244/2007. Le fatture dovranno essere intestate all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, P. I.V.A. 01429410226, via Degasperi 79 - 38123 Trento, specificando la sede e la struttura ordinante e facendo riferimento al numero e alla data dell'ordine di APSS, nonché al codice CIG.





Le fatture dovranno essere inviate all'indirizzo I.P.A. **9RXQPU**.

L'art. 1 c. 629 lett. b della Legge 190/2014 ha introdotto l'istituto della scissione dei pagamenti, c.d. split payment, pertanto tutte le fatture, ad eccezione di quelle estere e di quelle sottoposte a reverse charge, dovranno obbligatoriamente contenere l'annotazione "scissione dei pagamenti", ciò in base a quanto disposto dal decreto dal Ministero dell'Economia e delle finanze del 23 gennaio 2015. Conseguentemente APSS provvederà al pagamento della sola base imponibile, al netto di eventuali note di accredito, provvedendo successivamente al versamento dell'I.V.A. esposta in fattura all'Erario.

Il pagamento della fornitura regolarmente eseguita e per la quale non siano sorte contestazioni sarà effettuato sul conto dedicato della ditta aggiudicataria attraverso il Tesoriere di APSS, Unicredit - Sede di Trento, entro il termine di 60 gg. (sessanta giorni) dal ricevimento della fattura, a seguito del positivo collaudo definitivo della fornitura. Per data di pagamento si intende quella di consegna del mandato al suindicato Tesoriere.

Gli interessi moratori per ritardato pagamento previsti dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002, decorreranno automaticamente dal giorno successivo alla scadenza del termine per il pagamento. Il tasso convenzionale concordato per gli interessi è determinato nella misura definita dalla normativa vigente tempo per tempo. Si evidenzia che non sarà possibile rivalersi su eventuali interessi moratori qualora nel documento di trasporto e/o in fattura non siano riportati gli estremi dell'ordine (numero e data) di APSS e il codice CIG.

Qualsiasi pagamento inerente al contratto oggetto della presente procedura di gara rimane sospeso sino alla comunicazione del conto corrente dedicato, completo di tutte le ulteriori indicazioni di legge, rinunciando conseguentemente a ogni pretesa o azione risarcitoria, di rivalsa o comunque tendente ad ottenere il pagamento e/o i suoi interessi e/o accessori ai sensi della Legge 136/2010.

I pagamenti saranno subordinati alla regolarità contributiva e fiscale dell'Appaltatore (Inps, Inail, Cassa edile e Amministrazione fiscale), secondo la normativa vigente.

APSS provvede al pagamento diretto degli eventuali subappaltatori.

Si precisa che, non essendo in presenza di prestazioni periodiche o continuative, APSS non opererà ritenute ai sensi dell'art. 30, comma 5 bis, del D.Lgs. 50/2016.

Art. 6 OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore, a pena di nullità del contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e s.m..

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010, l'Appaltatore è obbligato a:

- utilizzare, per i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti nelle spese generali, nonché quelli destinati alla provvista di immobilizzazione tecniche, bonifici bancari o postali ovvero altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo, anche se questo non è riferibile in via esclusiva al presente appalto;
- comunicare ad APSS il numero del conto o dei conti correnti bancari o postali utilizzati



Azienda con sistema di gestione certificato BS OHSAS 18001:2007




Azienda Provinciale *per i Servizi Sanitari*
Provincia Autonoma di Trento

per la registrazione di tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto e le generalità delle persone delegate ad operare su di essi;

- indicare in ciascuna transazione relativa al presente appalto (ad es. pagamenti a sub-contraenti) il codice **CIG** relativo al contratto;
- inserire in tutti i sub-contratti relativi al presente contratto la clausola in cui i sub-contraenti e sub-appaltatori assumono il rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, a pena di nullità assoluta dei contratti in caso di mancanza;
- comunicare ad APSS ed al Commissariato del Governo di Trento l'eventuale inadempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 da parte di propri sub-contraenti e sub-appaltatori, con contestuale risoluzione del sub-contratto.

In caso di futura modifica della suddetta normativa inerente alla tracciabilità dei flussi finanziari, si intendono qui richiamate le norme eventualmente sopravvenute, ai sensi dell'art. 1374 c.c.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare alla APSS gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane SpA, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. La comunicazione ad APSS deve avvenire entro sette giorni dall'accensione dei conti correnti dedicati e nello stesso termine l'Appaltatore deve comunicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Le medesime prescrizioni valgono anche per i conti bancari o postali preesistenti, dedicati successivamente alle commesse pubbliche. In tal caso il termine decorre dalla dichiarazione della data di destinazione del conto alle commesse pubbliche.

L'Appaltatore deve comunicare ad APSS i dati relativi a tutti i subcontratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, sottoposti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 136/2010 e s.m., con il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto della prestazione affidata e la dichiarazione che non sussiste, nei confronti dell'affidatario, alcun divieto previsto dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011.

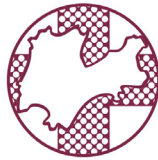
Art. 7 CONTRATTO E SPESE

A seguito dell'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 22 della L.P. 2/2016, APSS procederà nei confronti dell'Appaltatore alla verifica dell'assenza dei motivi di esclusione e al possesso dei requisiti. Qualora venga accertato che l'Appaltatore si trova in una delle condizioni che non gli consentono la stipulazione di contratti con la Pubblica Amministrazione, l'aggiudicazione si intenderà come non avvenuta e APSS avrà il diritto di richiedere il risarcimento dei danni conseguenti alla mancata conclusione dell'accordo.

Le eventuali sostituzioni dei Legali Rappresentanti dell'Appaltatore che si dovessero verificare nel corso del contratto dovranno essere immediatamente comunicate ad APSS.

Le spese contrattuali (imposta di bollo ed eventuali tasse di registrazione) saranno a carico dell'Appaltatore. In caso di mancato versamento di tali spese, APSS ha facoltà di trattenere la somma dovuta dalla garanzia definitiva, aumentandola degli interessi legali.





Il contratto sarà stipulato con l'Impresa aggiudicataria secondo le modalità previste dalla piattaforma elettronica di acquisto, vale a dire tramite la sottoscrizione del Documento di stipula con firma digitale del Dirigente Responsabile ed invio telematico tramite piattaforma, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016. È esclusa l'applicazione del termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto.

Sono considerati parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto:

- a.1) il presente Capitolato;
- a.2) la documentazione tecnica dell'Appaltatore;
- a.3) l'offerta economica dell'Appaltatore.

Ai fini della stipula del contratto sarà richiesto all'Appaltatore di presentare tutta la necessaria documentazione, tra cui la garanzia definitiva disciplinata dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, l'Appaltatore deve provvedere al reintegro della stessa entro il termine indicato nella richiesta di APSS.

In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel comma precedente la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Appaltatore.

Nel caso di integrazione del contratto, l'Appaltatore deve modificare il valore della garanzia in misura proporzionale all'importo contrattualmente fissato nell'atto aggiuntivo, alle stesse condizioni di cui al presente articolo.

Art. 8 SICUREZZA E TUTELA DEI LAVORATORI

La ditta aggiudicataria si obbliga ad ottemperare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, a tutte le prescrizioni derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di prevenzione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

In particolare, si impegna a rispettare e a fare rispettare al proprio personale nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali tutte le norme e gli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/2008.

La ditta aggiudicataria s'impegna ad adottare tutti i mezzi ritenuti necessari a garantire una perfetta rispondenza alle vigenti disposizioni igienico-sanitarie previste per lo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente Capitolato.

La ditta aggiudicataria s'impegna a verificare che le medesime disposizioni siano rispettate anche dagli eventuali subappaltatori nei confronti del loro personale e dei loro collaboratori.

La ditta aggiudicataria e gli eventuali subappaltatori sono tenuti ad osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti.

La ditta aggiudicataria è obbligata in solido con l'eventuale subappaltatore a corrispondere ai lavoratori del subappaltatore medesimo i trattamenti retributivi e i connessi contributi previdenziali e assicurativi dovuti.



Per la presente fornitura, ricorrendo le condizioni che escludono l'obbligo di redazione del DUVRI, non sono stati previsti oneri per la sicurezza.

E' in ogni caso fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di prendere visione, prima dell'esecuzione delle forniture, dei documenti inerenti alla sicurezza che saranno eventualmente messi a disposizione da APSS al fine di assicurare un intervento all'interno degli ambienti di lavoro di APSS in condizioni di sicurezza e nel rispetto di quanto disposto dal DLgs 81/2008.

Si precisa inoltre che, qualora l'ordine di consegna disponga la consegna e il montaggio dei prodotti in zone formalmente ancora "cantiere", sarà necessario un previo confronto con il Direttore dei lavori per definire adeguate modalità di lavoro in sicurezza.

Art. 9 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, è il Dirigente *pro tempore* del Servizio Acquisti e Gestione Contratti di APSS.

Art. 10 SUBAPPALTO

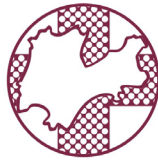
Il subappalto è ammesso alle condizioni previste dall'articolo 26 della L.P. 2/2016 e nei limiti stabiliti dall'articolo 105 del D.Lgs. 50/2016, solamente nel caso in cui la ditta aggiudicataria abbia specificamente indicato in sede di offerta le prestazioni che intende affidare in subappalto.

La ditta aggiudicataria, al fine di poter procedere all'affidamento in subappalto, deve assoggettarsi agli ulteriori obblighi e adempimenti previsti dal sopracitato art. 26 della L.P. n. 2/2016, pena il diniego dell'autorizzazione al subappalto e le ulteriori conseguenze previste dalla legge nel caso di subappalto non autorizzato, nonché agli obblighi e adempimenti previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, a pena di nullità assoluta.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 26, comma 6, della legge provinciale n. 2/2016, APSS procede al pagamento diretto al subappaltatore della parte degli importi delle prestazioni dallo stesso eseguite non contestata dalla ditta aggiudicataria.

L'elenco prodotto dalla ditta affidataria prima della stipula del contratto e recante l'indicazione di tutte le lavorazioni, con i relativi importi, che lo stesso intende affidare in conformità a quanto già dichiarato in sede di gara, nonché il nome, il recapito e i rappresentanti legali dei suoi subappaltatori e subcontraenti coinvolti nei lavori o nei servizi e sottoposti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge n. 136/2010, se questi sono noti al momento della stipula del contratto, viene utilizzato da APSS per i controlli di competenza.

Ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge provinciale n. 2/2016, la ditta aggiudicataria deve comunicare a APSS le eventuali modifiche delle informazioni relative ai subappaltatori e subcontraenti sopravvenute rispetto a quanto comunicato ai fini della stipula del contratto, nonché le informazioni richieste per eventuali nuovi subappaltatori e subcontraenti coinvolti successivamente. APSS controlla i contratti stipulati dall'Appaltatore con i subappaltatori e i



subcontraenti, per le finalità della legge n. 136/2010, e ne verifica l'avvenuto pagamento tramite fatture quietanzate.

L'Appaltatore deve comunicare ad APSS i dati relativi a tutti i subcontratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, sottoposti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge n. 136/2010, con il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto della prestazione affidata e la dichiarazione che non sussiste, nei confronti dell'Appaltatore, alcun divieto previsto dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011.

Art. 11 CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 27, comma 2, lettera d), punto 2, della L.P. n. 2/2016 e dall'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016.

Relativamente alla cessione dei crediti derivanti dal contratto, qualora la cessione rientri nelle fattispecie previste dal combinato disposto dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 e della legge n. 52/1991 e pertanto il cessionario sia una banca o un intermediario finanziario disciplinato dalle leggi in materia bancaria e creditizia il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti d'impresa, la medesima cessione è efficace e opponibile ad APSS qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla notifica della cessione stessa.

APSS non accetta in alcun caso cessioni di credito per gli importi di contratto relativi a prestazioni che l'Appaltatore intende subappaltare ai sensi dell'art. 26, comma 12, della L.P. n. 2/2016.

In tutti gli altri casi rimane applicabile la disciplina generale sulla cessione del credito nei confronti della pubblica amministrazione e la medesima cessione diventa efficace e opponibile ad APSS solo dopo la sua formale accettazione con provvedimento espresso.

Il contratto di cessione dei crediti deve essere stipulato, ai fini della sua opponibilità ad APSS, mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificato ad APSS. Il contratto di cessione deve recare in ogni caso la clausola secondo cui APSS ceduta può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto di appalto, pena l'automatica inopponibilità della cessione ad APSS.

Scaduti i termini che verranno eventualmente fissati nel sollecito della consegna, l'A.P.S.S. potrà rivolgersi per l'acquisto ad altra Ditta addebitando all'aggiudicataria le maggiori spese sostenute, oltre naturalmente alle penalità sopra previste. Altrettanto potrà fare A.P.S.S. allorché si siano presentate almeno 3 (tre) ipotesi di ritardo non adeguatamente giustificato nella consegna nel corso di un anno solare.

Art. 12 VICENDE SOGGETTIVE DELL'APPALTATORE

Con riferimento alle vicende soggettive dell'Appaltatore di cui all'art. 27, comma 2, lettera d), punto 2, della L.P. n. 2/2016, APSS prende atto della modificazione intervenuta con apposito provvedimento, verificati i requisiti richiesti dalla legge.



Art. 13 INADEMPIMENTI E PENALITÀ

Nel caso la Ditta aggiudicataria non proceda alla consegna di quanto ordinato entro i termini previsti dall'art. 4 del presente capitolato o nel caso la Ditta aggiudicataria rifiuti o comunque non proceda immediatamente alla sostituzione della merce contestata, l'A.P.S.S. sarà autorizzata ad applicare delle penalità pari agli importi di seguito specificati:

- per i casi di ritardo: 1% del valore della merce ordinata per ogni giorno successivo al termine previsto dal Capitolato o stabilito dall'A.P.S.S.
- per i casi di rifiuto: in misura variabile da un minimo di 100,00.= Euro ad un massimo di 500,00.= Euro.

Art. 14 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.

Ricorrono i presupposti di cui all'art. 108, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 (gravi inadempimenti alle obbligazioni contrattuali), a titolo esemplificativo e non esaustivo, e con riserva di risarcimento danni, nei seguenti casi:

- ripetuta o grave inosservanza delle clausole contrattuali, ed in particolare di quelle riguardanti la fornitura di prodotti non conformi, il ritardo nella consegna della merce richiesta o la sostituzione di quella contestata;
- grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- ingiustificata sospensione della fornitura;
- qualora l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore del contratto;
- cessione dell'azienda, cessazione di attività oppure concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico del contraente;
- cessione in tutto o in parte del contratto a terzi, in violazione delle previsioni di legge;
- subappalto non autorizzato da APSS;
- il non aver rispettato il termine massimo di 90 giorni solari dalla scadenza del termine ultimo previsto per la consegna e l'installazione dell'apparecchiatura;
- ogni altro caso previsto dalla legge, dal contratto o dal presente Capitolato.

Nel caso in cui l'Appaltatore esegua transazioni relative al presente contratto senza avvalersi di strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo, il contratto sarà immediatamente risolto ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge 136/2010.

L'Appaltatore inadempiente sarà tenuto al rigoroso risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, ed alla corresponsione delle maggiori spese sostenute da APSS.

L'Appaltatore potrà chiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per causa non imputabile alla stessa secondo le disposizioni di legge (artt. 1218, 1256 e 1463 c.c.).

Non potranno essere intese quale rinuncia alla risoluzione di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni a precedenti inadempimenti, per i quali APSS non abbia provveduto in tal senso, anche per mera tolleranza, nei confronti dell'Appaltatore.

Art. 15 RECESSO

Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 16 SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Per la disciplina della sospensione del contratto si applica l'art. 107 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 17 MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI VALIDITÀ

Per la disciplina delle modifiche del contratto si applica l'art. 27 della L.P. 2/2016.

Art. 18 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra APSS e l'Appaltatore, che non si siano potute definire in via amministrativa, sia durante l'esecuzione del contratto che al termine del contratto stesso, è competente in via esclusiva il Foro di Trento.

Art. 19 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi degli art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679

I dati personali forniti dall'Impresa aggiudicataria verranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti alla gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per l'attività contrattuale e la scelta del contraente, in applicazione degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 50/2016, dalle LL.PP. n. 2/2016 e n. 23/1990 e dal D.P.R. 445/2000.

Il trattamento è necessario per adempiere ad obblighi legali ai quali è soggetta A.P.S.S. e ai fini dell'affidamento e dell'esecuzione di un contratto: il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della stipulazione del contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso connessi e conseguenti ai sensi di legge (es. verifica assenza motivi di esclusione).

I dati personali potranno essere comunicati a terzi con la finalità esclusiva di procedere agli adempimenti di cui sopra.

Il trattamento dei dati sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico, da parte di personale autorizzato.



I dati personali saranno conservati per il tempo indicato nel “Manuale di gestione degli archivi”, disponibile sul sito www.apss.tn.it alla sezione Privacy e diritto d'accesso / Privacy / Documenti.

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

Il titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, con sede in via Degasperi n. 79 a Trento, a cui l'interessato potrà rivolgersi per far valere, nei casi previsti, i diritti di cui al Capo III del Regolamento, tramite l'ufficio URP sito a Palazzo Stella in Via Degasperi n. 77 – 38123 Trento – tel. 0461/904172– urp@apss.tn.it.

Preposto al trattamento dei dati personali, per i trattamenti effettuati nell'ambito della procedura di affidamento del contratto, è il RUP.

L'interessato, per le questioni relative al trattamento dei propri dati personali, può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati (RPD), i cui dati di contatto sono i seguenti: Via Degasperi n. 79 - 38123 Trento, e-mail ResponsabileProtezioneDati@apss.tn.it.

L'interessato ha diritto di presentare reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali in caso di illecito trattamento o di ritardo nella risposta del Titolare a una richiesta che rientri nei diritti dell'interessato stesso.

Art. 20 NORMATIVA ANTICORRUZIONE E CODICE DI COMPORTAMENTO

Con la sottoscrizione del contratto l'Appaltatore assume gli obblighi previsti dalla Legge 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione”.

In particolare, l'Appaltatore si impegna a fornire, su richiesta di A.P.S.S., i nominativi dei titolari di cariche, dei soci e del proprio personale anche attraverso il riepilogo dati per sostituto d'imposta delle CU inviate all'Agenzia delle Entrate (ex mod. 770) per il controllo di cui all'art. 1, c. 9, punto e) della L. 190/2012.

In conformità a quanto stabilito dalla normativa in materia e dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e attuazione della trasparenza di A.P.S.S., i collaboratori a qualsiasi titolo dell'Appaltatore sono obbligati a rispettare gli obblighi di condotta, per quanto compatibili, derivanti dal Codice di comportamento e dal predetto Piano, i cui documenti sono accessibili sul sito internet di APSS <https://www.apss.tn.it/documenticorruzione> (area amministrazione trasparente). L'Appaltatore si impegna a diffondere tali documenti ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo nonché a vigilare sul corretto rispetto di tali obblighi.

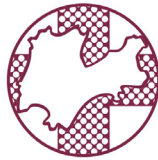
La violazione degli obblighi del Codice di comportamento di A.P.S.S. può costituire causa di risoluzione del contratto: A.P.S.S., verificata l'eventuale violazione, contesterà per iscritto all'Impresa il fatto, assegnando un termine per la presentazione di eventuali controdeduzioni e, ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, potrà procedere - tenuto conto della gravità della violazione rilevata - alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Ai sensi e per gli effetti di cui al comma 16 ter dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, introdotto dal comma 42, lett. 1) dell'articolo 1 della L. n. 190/2012, l'Appaltatore si impegna a non concludere e dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e



Azienda con sistema di gestione certificato BS OHSAS 18001:2007





comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali (in qualità di dirigenti, funzionari titolari di funzioni dirigenziali, responsabile del procedimento, ecc.), per conto di APSS nei suoi confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto presso APSS. Il mancato rispetto del suddetto divieto comporta per l'appaltatore l'esclusione dalla procedura di affidamento. Inoltre, come previsto dal c. 16 ter dell'art 53 D.Lgs. 165/2001 i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione a tale disposizione sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Si invita a prendere visione dei documenti "Piano triennale di prevenzione della corruzione e dell'attuazione della trasparenza e del "Codice di comportamento" liberamente scaricabile dal sito Internet di APSS alla sezione "Amministrazione Trasparente"> Altri contenuti-corruzione> documenti anticorruzione> 1 documenti operativi vigenti.

Art. 21 NORME REGOLATRICI E CRITERI INTERPRETATIVI

Le norme di riferimento per il contratto sono, in via principale:

- a) la legge provinciale n. 2/2016;
- b) la legge provinciale n. 23/1990 e relativo Regolamento di attuazione;
- c) la legge provinciale n. 26/1993 e relativo Regolamento di attuazione;
- d) il D.Lgs. n. 50/2016 e il DPR n. 207/2010, per quanto applicabili nell'ordinamento provinciale;
- e) il D.Lgs. n. 81/2008 e le diverse normative sulla sicurezza specifiche in materia;
- f) la legge n. 136/2010;
- g) il D.Lgs. n. 159/2011;
- h) la legge n. 190/2012;
- i) le norme del codice civile.

Il contratto deve essere interpretato in base alle disposizioni di cui agli artt. 1362-1371 del codice civile ed in caso di contrasto tra il contratto e il presente Capitolato, si considerano prevalenti le disposizioni del contratto.

Nel caso in cui una o più previsioni del contratto dovessero risultare contrarie a norme inderogabili di legge o dovessero venire dichiarate nulle o annullate, ovvero dovessero risultare oggettivamente non attuabili, le rimanenti previsioni contrattuali rimarranno in vigore per conservare, per quanto possibile, lo scopo e lo spirito del contratto stesso. In tal caso le Parti sostituiranno alle previsioni del contratto risultate contrarie a norme di legge o, comunque, dichiarate nulle o annullate o divenute oggettivamente non più attuabili, altre previsioni - legalmente consentite - che permettano di dare allo stesso un contenuto il più vicino possibile a quello che le Parti avevano originariamente voluto ed assicurino un'esecuzione del presente contratto conforme al suo spirito ed agli scopi intesi dalle Parti.

Art. 22 NORMA DI CHIUSURA



Azienda con sistema di gestione certificato BS OHSAS 18001:2007



Azienda Provinciale  *per i Servizi Sanitari*
Provincia Autonoma di Trento

L'Appaltatore, avendo partecipato alla procedura per l'assegnazione dell'appalto, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento della fornitura, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente Capitolato.



Azienda con sistema di gestione certificato BS OHSAS 18001:2007

